



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 81/2026

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante “*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*”;
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per le Regione Emilia-Romagna.
- CONSIDERATO** che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;
- VISTO** il **decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi*”



alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”;

- VISTO** **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 febbraio, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è stato prorogato al 31 maggio 2026;
- VISTA** **l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, con la quale è stata riorganizzata la Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTO** il **decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25** recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della Regione siciliana, nonché ulteriori misure urgenti per fronteggiare la frana di Niscemi e di protezione civile;*
- VISTO** **in particolare, l'art. 22 del citato decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25**, che ha introdotto **il comma 1-decies, all'articolo 2 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63**, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, *(Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale)* che testualmente recita *“Agli oneri derivanti dal primo periodo del comma 1-nonies, pari a **40,5 milioni di euro per l'anno 2026**, si provvede a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario alla ricostruzione, di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del **decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 31 luglio 2023, n. 100**, specificamente destinate alle misure di ricostruzione privata. A tal fine, il medesimo Commissario straordinario provvede al versamento delle risorse finanziarie di cui al primo periodo in favore dell'INPS entro il termine di 30*

giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Le risorse non utilizzate sono riversate dall'INPS ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato e sono acquisite all'erario”;

VISTA **la nota prot. INPS.0014.16/03/2026.0004147**, con la quale l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha richiesto l’erogazione dell’importo sopraindicato, riferito agli esoneri contributivi di cui al citato articolo 2, comma 1-*decies* del **decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63**, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, (*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*) e ha comunicato le coordinate bancarie **IT 87 K 01000 04306CC0000000592** sulle quali effettuare il relativo versamento;

RITENUTO di dover procedere al versamento della citata somma di euro **40,5 milioni** di euro **per l’anno 2026** a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario alla ricostruzione;

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l’importo totale di **euro 40.500.000,00 (quarantamilionicinquecentomila/00)**;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato,

- a) di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2, comma 1 *decies*, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, come modificato dall’art. 22, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, al versamento in favore dell’Istituto Italiano della Previdenza Sociale (INPS) dell’importo di **euro 40.500.000,00 (quarantamilionicinquecentomila/00)**;
- b) il versamento sarà effettuato a mezzo di emissione di nr. **1 (uno) ordinativo di Tesoreria statale** di seguito specificato:
 - versamento su conto corrente bancario **IBAN IT 87 K 01000 04306CC0000000592** intestato all’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, dell’importo di **euro 40.500.000,00 (quarantamilionicinquecentomila/00)**, causale “*Sostegno del lavoro in agricoltura a seguito eventi alluvionali – ex art. 2, comma 1 decies del decreto legge 15 maggio 2024, convertito con modificazione dalla L 12 luglio 2024, n.101.*”
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l’applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari generali e al personale all’uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO